

Pista sull'ex ferrovia lavori a luglio in attesa dei fondi Fas

Programma della Provincia per l'avvio della ciclopedinale Il presidente: così può decollare l'industria del turismo

Atmosfera natalizia nella scuola media dell'istituto comprensivo di San Vito "D'Annunzio". I circa 160 alunni sabato prossimo, alle 11,30, presso la palestra della scuola, porgeranno gli auguri di Natale alle famiglie e ai loro insegnanti con la messa in scena dello spettacolo "Natale Insieme". Gli alunni, che sono stati guidati dalla docente di educazione musicale, Gabriella Ricciuti, si esibiranno in canti tradizionali natalizi e declameranno poesie sul vero significato della ricorrenza. Tra le canzoni "Adeste Fideles, Happy Xmas e Gerico". A dare il benvenuto a coloro che interverranno all'esibizione degli alunni sarà il dirigente scolastico, Rosanna D'Agostino. (l.c.)

FOSSACESIA Partiranno a luglio 2013 i lavori per la realizzazione della Via Verde della Costa dei trabocchi, la pista ciclopedinale che corre da Ortona a San Salvo per 35 chilometri sull'ex tracciato ferroviario. L'annuncio è arrivato al termine di una riunione in Provincia coordinata dal presidente Enrico Di Giuseppantonio che ha incontrato l'assessore all'urbanistica, Nicola Campitelli, e i tecnici del settore pianificazione territoriale. Dal 2005 si attendeva che dal progetto preliminare si passasse ai fatti. Nel frattempo gran parte del futuro tracciato è stato cancellato dall'erosione costiera e in diversi chilometri regna il più totale abbandono. Da oggi, però, esiste finalmente un cronoprogramma. Il primo passo consiste nell'invio alla Regione della documentazione tecnico-amministrativa che consentirà il trasferimento dei fondi Fas, circa 15 milioni di euro, in forza della convenzione sottoscritta lo scorso 13 luglio a Fossacesia. A febbraio è prevista la pubblicazione da parte della Provincia dell'avviso pubblico per l'appalto dei lavori e a luglio apre il cantiere. In attesa dell'avvio delle opere, il presidente Di Giuseppantonio ha avviato una trattativa con le Ferrovie dello Stato per l'acquisto delle aree ferroviarie dimesse e gli edifici delle ex stazioni ferroviarie. L'obiettivo è arrivare a una ulteriore diminuzione del prezzo delle aree, fissato inizialmente a 50 milioni di euro e poi sceso a 7,5 milioni dopo una lunga trattativa. «Con l'invio alla Regione della documentazione che ci permetterà di incamerare i fondi Fas», spiega il presidente della Provincia, «il progetto della Via Verde della Costa dei Trabocchi entra nella fase realizzativa, quella che attendiamo con ansia da diversi mesi e che corona anni di impegno, di confronti a volte duri, di lavoro portato avanti in silenzio. Di qui all'apertura del cantiere l'assessore Campitelli e l'intero settore continueranno a lavorare come hanno fatto fino ad oggi, con scrupolo e professionalità. Personalmente», prosegue Di Giuseppantonio, «ho dato disposizione che ogni economia derivante dall'acquisizione delle aree o da prestazioni professionali, venga destinata concretamente alla realizzazione della pista ciclo pedonale, opera determinante per il decollo dell'industria turistica nella nostra Provincia».